

Spara dal terrazzo e ferisce il vicino

Arrestato per tentato omicidio Giacomo Bartollini, 24 anni. Il proiettile di pistola partito accidentalmente ha ferito un 41enne seduto sul divano a vedere la tv: è grave

TERNI - Una follia, uno stupido gioco, un incidente che rischia di tramutarsi in una tragedia.

Sono gravi le condizioni di un 41enne operaio ternano, Alessandro Rossi, colpito alla spalla da un proiettile vagante mentre se ne stava comodamente seduto sul divano davanti alla televisione nella sua abitazione di via Omega a Gabelletta. Un colpo partito dalla pistola calibro 7.65 con cui stava armeggiando sul terrazzo di casa sua in strada di Ponticello, Giacomo Bartollini, 24 anni. Il giovane, con alle spalle piccoli precedenti per droga e reati contro il patrimonio, da ieri sera si trova rinchiuso in una cella del carcere di Sabbione con l'accusa di tentato omicidio, ricettazione e detenzione illegale d'arma da fuoco. Ovvero quella pistola con cui ha sparato che ha detto di aver acquistato a Roma ed è risultata essere stata rubata nella Capitale stessa molti anni fa.

Uno sparo esploso forse accidentalmente o forse in un attimo di follia per provare l'arma mentre mamma e papà, con i quali viveva, erano fuori casa. Ma senza considerare che oltre quegli alberi che si paravano davanti a lui non c'era il vuoto ma, a una cinquantina di metri di distanza, un'altra casa. Dove la tranquillità di una piovosa domenica di settembre in relax davanti alla tv viene improvvisamente interrotta da uno sparo. Il proiettile fora gli infissi della finestra posta al piano rialzato dell'abitazione di via Omega, scheggia lo stipite di



una porta e raggiunge il 41enne alla spalla sinistra. «Colpito da un proiettile all'emitorace sinistro con danni oltre che alla gabbia toracica anche all'addome» diranno più tardi dall'ospedale.

L'uomo urla e in soccorso arriva la moglie che si trovava in un'altra stanza e non riesce a rendersi conto di quello che è suc-

cesso. Poi quando realizza chiama, sconvolta, il 118 e il 112. L'uomo viene trasferito d'urgenza al "Santa Maria" di Terni dove viene sottoposto a un delicato intervento chirurgico durato tutto il pomeriggio. Perché la pallottola ha sfiorato il polmone. Nel frattempo i carabinieri della compagnia di Terni e quelli del nucleo investigativo si mettono a caccia del "cow boy" e grazie a un rapido ma scrupoloso esame balistico riescono a individuare da dove potenzialmente sia partito il colpo.

Si raccolgono testimonianze, si fa un veloce censimento di chi in quella zona potrebbe avere armi in casa e di chi ha precedenti. Alla fine così i militari, coordinati

dal sostituto procuratore Elisabetta Massini, bussano alla porta di Giacomo Bartollini. È solo in casa e prova a non far entrare i carabinieri che vincono la sua resistenza e all'interno dell'abitazione trovano ben presto la pistola calibro 7.65 che ha da poco sparato. Il ragazzo avrebbe raccontato che il colpo è partito accidentalmente. Di certo non ha mirato alla finestra del 41enne vicino di casa, che non conosceva, perché le tapparelle erano chiuse e la visuale oscurata dagli alberi. No, non era quello un bersaglio, ma probabilmente quando si è trovato in mano quell'arma non ha resistito alla voglia di provarla. Una follia. Gli inquirenti lo dipingono come un ragazzo «diffi-

cile» in una famiglia normale. Sul suo profilo Facebook dice: «La strada è stata la mia scuola». La scritta contro i poliziotti "Acab" tatuata sulle dita della mano sinistra. Perché avesse quella pistola, da dove viene e soprattutto cosa ci volesse fare sono interrogativi ai quali cercheranno di rispondere gli ulteriori accertamenti dei carabinieri mentre i colleghi del Ris di Roma sottoporranno l'arma sequestrata ai rilievi nei laboratori specializzati. Seppur in condizioni molto gravi il 41enne ferito non sarebbe in pericolo di vita ma i medici dell'ospedale di Terni non hanno sciolto la prognosi che resta riservata.

V. C.

Oggi a Strettura l'addio a "Teto"

Anche la Ternana ai funerali

TERNI - Ci sarà anche una rappresentanza della Ternana oggi pomeriggio, alle 15,30 alla chiesa di Strettura, per l'ultimo saluto a Stefano "Teto" Galletti, il 28enne morto sabato pomeriggio in un terribile frontale sul raccordo Terni-Orte all'altezza dello svincolo di Terni Est. Il giovane assicuratore stava andando proprio allo stadio Liberati per vedere le Fere quando in quel tratto di strada ha incontrato la morte che gli si è parata contro nell'auto guidata da un turista americano 60enne, anch'egli morto, che ha azzardato un sorpasso dove non poteva proprio



Schianto terribile Il Maggiolino di Stefano Galletti (sotto) e la Fiat 500X del 60enne turista americano ridotte a un ammasso di ferro



farlo. Saputa della tragedia allo stadio, in curva Nord dove di solito vedeva la partita, si è smesso di cantare. Ieri anche la Lega Nazionale Professionisti B ha voluto ricordare Stefano e stringersi al dolore della famiglia. «Oltre i colori delle maglie, oltre la rivalità e la competizione, solo dolore e commozione per Stefano. Una carezza alla sua famiglia», ha scritto il presidente Andrea Abodi pure su Twitter. "Teto" è stato ricordato anche durante il concerto di sabato sera per il ventennale degli Altoforno e, dal palco, dal sindaco della città Di Girolamo. Stefano, oltre che appassionato tifoso, era anche

un giocatore di calcio, da quest'anno capitano della GM10 che milita in Promozione e che ieri ha chiesto e ottenuto di non poter scendere in campo per la seconda giornata di campionato. Su quel campo solo la pioggia, le lacrime di una squadra, di una città, di una famiglia.

SERVIZIO NECROLOGI

ZENONI & SCARPONI
Tel. 0744 401235

"Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, non morirà in eterno"
(Gv. 11,25-26)
E' salita in cielo

ADRIA PROIETTI
VED. NATALI O NATALINI

Con profondo dolore ne danno annuncio i figli Paola e Roberto, la nuora Patrizia, il genero Marcello, i nipoti Ilaria e Walter e le pronipoti. I funerali avranno luogo il 14 settembre alle ore 16,30 nella Chiesa di San Francesco.

NON FIORI EVENTUALI OFFERTE SARANNO DEVOLUTE ALLA "S. VINCENZO DE' PAOLI" DI SAN FRANCESCO

Si ringrazia quanti vorranno partecipare

Terni 14 settembre 2015

Dimensione Casa

Se per l'età o per qualche difficoltà motoria sedervi o alzarvi dal water è diventato un problema :

Basta!!! Farvi aiutare

TI SOLLEVO

2 anni di garanzia

il primo sollevatore che vi rende totalmente indipendenti

INSTALLAZIONE IN POCO MENO DI UN'ORA
senza spaccare muri o piastrelle

- sostiene con facilità fino 150 kg
- prodotto certificato e brevettato in Europa

PAGAMENTO IN COMODE RATE, RIDUZIONI FISCALI

Con **TI SOLLEVO** Niente più imbarazzi, non dovrete più chiedere aiuto a nessuno. Grazie ai comandi a portata di mano posti nelle maniglie di sostegno si alza e si abbassa accompagnandovi con dolcezza e sicurezza, restituendovi la totale indipendenza in bagno.

PRENOTA LA VISITA GRATUITA SENZA IMPEGNO TELEFONA

075.7826509